

Turismo, trasporti e un “patto” con Stresa, la campagna di Introini si chiude con un incontro pubblico

Pubblicato: Venerdì 1 Ottobre 2021



Nella serata di mercoledì 29 settembre, **il candidato sindaco per Leggiuno Stefano Introini ha tenuto un incontro pubblico, trasmesso anche in diretta Facebook**, per presentare la lista che lo sostiene, la numero 1 “Leggiuno per il lago Maggiore”, ovvero il gruppo di lavoro, il laboratorio di idee che lo hanno sostenuto per questa candidatura. Ospite d’eccezione il sindaco di Stresa Marcella Severino, accolta con un accogliente applauso dal pubblico presente.

La serata è stata condotta dal candidato sindaco Stefano Introini che ha sottolineato l’importante amicizia e collaborazione con il sindaco di Stresa: **“il nostro è un programma su due livelli**, ordinaria amministrazione con competenza e attenzione, ma anche grandi progetti tra i quali il riconoscimento di sito Unesco per Santa Caterina e un contratto di lago per partecipare ai bandi per le risorse del PNRR come sistema lago Maggiore”.

Ecco quindi l’invito a Marcella Severino, con la quale Stefano Introini si è intrattenuto scambiando opinioni sulle più recenti iniziative ed eventi tra le due sponde del Lago, dimostrando così subito a tutti come attualmente il lago sia un confine, un muro tra comunità rivierasche che insieme, in rete, avrebbero invece grandissime potenzialità. Introini immagina **una Leggiuno come Stresa “in salsa Lombarda”**, con l’orizzonte di vedere riconosciuta tra i siti UNESCO Santa Caterina, ponendo così le basi per una Leggiuno in grado di essere la sede naturale dell’accoglienza, della ristorazione, dell’ospitalità, superando l’attuale situazione del “mordi e fuggi”.

Gli fa subito eco Marcella Severino confermando come solo facendo squadra, facendo rete, potremo fruire di un turismo sul Lago Maggiore proponendo non solo veloci tappe obbligate tra le isole e l’Eremo, ma anche sentieri, eventi, sport, gastronomia locale; può essere che, conoscendo il fascino di Leggiuno e del suo territorio oltre santa Caterina, qualche turista si trattenga oltre le 2 giornate di media. Così potrebbe decollare una importante attività ricettiva di più giornate nella “Leggiuno di Santa Caterina”, proponendo permanenze di qualche giorno a Leggiuno, sapendo di essere ospite del “sistema lago Maggiore”.

Diversi gli spunti tra i componenti della lista di Stefano Introini: dalla qualità dell’acqua, ai collegamenti, allo stato di degrado dei cimiteri; non sono mancati spunti anche critici dal pubblico e dalla diretta FB, per citarne alcuni: “È la prima volta, dopo anni di impegno politico e da Consigliere comunale che sento parlare di progettualità, però c’è anche qualche preoccupazione riguardante lo stare attenti alle esigenze di anziani e cittadini che vivono di quotidianità a Leggiuno”; “Grandi progetti, è stimolante cogliere da Leggiuno spinte e proposte così ambiziose, ma come ci muoviamo da una Leggiuno imprigionata da sei passaggi a livello a Sangiano?”; “le famose lucine potranno essere riproposte e come?”; “l’acqua potabile a Leggiuno spesso assume un colore giallognolo e molte volte manca proprio, che si fa?”.

Introini, passeggiando sul palco improvvisato nella palestra delle scuole medie con la disinvoltura da esperto comunicatore si fa aiutare nelle risposte da Marco, Isabella, Domenico, Tiziana, Graziella, Fabio, Daniela e Paolo, coadiuvato dal brillante Alessandro, maestro di diverse Bande locali, tra le quali Leggiuno, che fa alzare tutti i candidati a mò di orchestra. Ma a parte la simpatia della scena teatrale

improvvisata lì per lì, le risposte sono pronte e condivise dalla stessa Marcella Severino che, con coinvolgente simpatia, annuisce quasi fosse ormai parte integrante della squadra.

Le risposte: 10 minuti del consiglio comunale saranno dedicati sempre all’ascolto di un Cittadino che formuli proposte o ponga questioni inerenti il paese, se occorre sarà integrato lo Statuto; fino a che sarà non risolta la questione del punto alimentari l’impegno è quello di garantire, con il miglioramento del trasporto scolastico, almeno un collegamento settimanale organizzato dal comune per fare la spesa a Laveno dedicato a persone anziane e fragili, coinvolgendo gli stessi supermercati della vicina cittadina; in comune sarà istituito poi l’impiegato di sostegno alle persone anziane e fragili per consentire loro di fruire dei diffusissimi servizi di commercio online; l’impegno sui trasporti è quello, peraltro già avviato dallo stesso Introini con una lettera aperta a oltre 60 Autorità, di convocare proprio a Leggiuno gli “stati generali della mobilità”, obiettivo primo è incrementare le corse autobus da e per Leggiuno, subito dopo prodigarsi per il treno d’acqua dolce, ripristinare la linea ferroviaria del lago per poter ricominciare a frequentare il lago con il treno, il JRC di Ispra, ma anche le note e importanti università di Novara.

Per l’acqua potabile Introini crede molto nella straordinaria capacità manageriale di ALFA srl con la quale ha già preso contatti per una misura immediata ovvero quella di chiudere ogni spiraglio di luce che penetri nei bacini per eliminare il proliferare di microalghe; quindi per lavorare verso la connessione a sistema con la dorsale acquedottistica Laveno, Sangiano, Caravate, Gemonio facendo sì che pescare l’acqua dal lago sia una opportunità emergenziale, ma non la regola per Leggiuno. Sono infatti previsti due tunnel ciclopedonali a Sangiano per superare quattro dei sei passaggi a livello e in quella occasione, proprio grazie alla attenta regia di Introini sindaco, si proporrà di collegare la rete acqua di Sangiano al resto dell’acquedotto.

Ultima risposta quella sulle lucine: Introini spiega quanto proposto nel programma ovvero un accordo con l’ideatore per sviluppare un progetto più ampio per mitigare l’impatto di traffico e presenze, come convenzioni con i supermercati di Ispra, Brebbia, Cocquio e Laveno per aperture straordinarie e parcheggi, navette di collegamento e contributi a associazioni e organismi per la gestione della circolazione. Se poi, come sembra, l’ideatore vorrà trasferirsi a Laveno, pazienza, faremo un bando pubblico come succede con le luci d’artista a Salerno, Como, Torino.

Applausi e fiori allo stimato ed apprezzato sindaco di Stresa e alla rappresentante provinciale di Azzurro donna, Rosa Tagliani che ha voluto presenziare per supportare le donne e Tiziana Petoletti: come si ricorderà quest’ultima, dopo un primo tentativo di lista unica da contrapporre a Parmigiani, è stata discriminata con un brutto gesto di veto che ha condotto Introini a confermare la propria candidatura e lista proprio per salvaguardare le persone fatte oggetto di incredibili, inspiegabili e ingiustificati veti incrociati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it